

INVITO ALLO STUDIO DELLE CONCHIGLIE

UBERTO MAZZOLI

Filo - naturalista malacologo

Ogni anno in Italia vengono spesi molti milioni di lire per acquistare conchiferi, ma di queste centinaia di migliaia di conchiferi venduti quanti andranno ad arricchire collezioni o quanti saranno studiati dai malacologi? Molto, ma molto pochi! E perché?

Il malacologo collezionista ha la vita dura, tanto dura da togliergli in breve tutte le speranze e da oscurargli ogni miraggio.

Ecco un breve elenco dei mali che occorre curare per dare vita a questa branca tanto bella della Storia Naturale.

In Italia tranne il magnifico volume di Carlo Piersanti, introvabile, ora purtroppo non vi è nessun manuale illustrato a colori sui conchiferi colle relative nomenclature in latino e in italiano da paragonare, ad esempio, agli album per francobolli. Non si trova nessun manuale che possa dare la possibilità di classificare con abbastanza approssimazione i soggetti recuperati (anche solo quelli dei nostri mari).

In Italia vi sono diversi grossi importatori di conchiferi esotici, ma non vendono che a grossi quantitativi e, di conseguenza, il malacologo collezionista, che non sia molto ricco, è costretto ad acquistarli dai sotto rivenditori a prezzi quadruplicati e, quindi, in un numero esiguo di esemplari. Nessun marinaio conosce il nome italiano dei conchiferi che raccoglie, ma solo quello dialettale colla conseguenza che, se lo volete incaricare di procurarvi dati conchi-

feri, che lui non ha, correte il rischio di vedervene arrivare di tutt'altra specie.

Mentre all'estero viene decantata l'attività dei malacologi collezionisti coi loro club, periodici e riviste che li tengono informati di ogni novità scoperta ecc., da noi in Italia nulla...

Queste sono alcune delle tante malattie che occorre guarire se si vuole che si sviluppi una corrente di appassionati malacologi collezionisti.

Chiedo perciò aiuto a tutti i Naturalisti Malacologi/Collezionisti di conchiferi sia viventi che fossili, sia di mare che di terra che di acqua dolce, allo scopo di migliorare lo stato attuale delle cose aiutandoci a vicenda, di formare un'associazione che possa supplire alle attuali manchevolezze, di creare, insomma, un mezzo di comunicazione o un centro di informazioni e di interessare una qualche grande Casa Editrice e stampare, anche su fogli staccati, immagini di conchiferi a colori con i nomi italiani e latini.

Così si semplificherebbero molto le cose, sia per scrivere all'estero chiedendo conchiferi e unendo la stampa che li riproduce, come pure per i marinai nostrani o stranieri.

È pure necessario istituire una rubrica di chiunque sia o sia stato appassionato di malacologia.

Molto utile, infine, sarebbe un centro di informazioni scientifiche o anche solo di carattere collezionistico.